



COMUNE di CANICATTI
Provincia di Agrigento

N. 74
del
17 nov. 2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Approvazione progetto definitivo relativo alla sistemazione strade in contrada Giarre 2° stralcio di completamento. Adozione di variante semplificata dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001. Reiterazione vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate".

L'anno duemilaQUATTORDICI addi DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica* -- *in sessione ordinaria* per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza della seduta il dr Ivan Trupia, presidente del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.
Alle ore 21,10, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS	CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio		X	CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio		X

PRESENTI Nro 22

ASSENTI Nro 08

Il Presidente invita il consiglio di trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Approvazione progetto definitivo relativo alla sistemazione strade in contrada Giarre 2° stralcio di completamento. Adozione di variante semplificata dello strumento urbanistico ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001. Reiterazione vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate”.

Cons. Lo Giudice, dà lettura del verbale della commissione del 07 ottobre 2014

(Si allontana il Presidente – dr Ivan Trupia – presenti n. 21 - assume la presidenza il vicepresidente vicario Agata Sacheli)

Ing. Meli, incaricato di P.O. N.1 U.T.C.

Illustra il punto, comunicando che si tratta di un progetto di completamento opere di urbanizzazione da realizzare in contrada Giarre/Molinello finanziate con gli oneri di compensazione. I lavori non sono stati appaltati per definire i vincoli preordinati all’esproprio scaduti e bisognava riproporli, per cui si è adeguato il piano particellare inserendo un valore congruo.

Il progettista esterno, l’Ing. Vella, ha predisposto gli atti attenendosi alle direttive date dall’ufficio, ma poiché non era specificato il giusto ristoro per la reiterazione del vincolo, si è proceduto da un confronto con quanto fatto da altri Comuni che avevano affrontato l’argomento ed avevano dato un’interpretazione e con deliberazione di Giunta Municipale, la deliberazione 106 del 17/10/2013, sono stati messi a punto i criteri per determinare il maggiore importo, compreso tra il 10 ed il 20% dell’importo relativo all’indennità di espropriazione.

Il progetto definitivo è stato aggiornato dal progettista, gli interessati sono stati avvisati e non sono state presentate, dice l’ing. Meli, per cui scaduti i vincoli bisogna approvare il progetto, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/01, come variante semplificata al P.R.G. L’importo progettuale ammonta ad € 646.000,00, ma può finanziarsi l’importo di 560.000,00 Euro, per cui ottenuto il nulla osta da parte dell’Assessorato bisognerà approvare un progetto stralcio esecutivo.

Cons. Milioti

Ritiene che la proposta presentata dall’Amministrazione, a suo giudizio sia sbagliata, nel senso che sono scaduti i vincoli, ma il progetto non è stato dichiarato la pubblica utilità e si dovrebbe procedere con due atti distinti.

Inoltre, trattandosi di interventi già previsti dal Piano Regolatore, è del parere che non si debba parlare di variante e chiede se i pareri espressi sotto l’aspetto urbanistico e tecnico, siano da ritenere validi in presenza di vincoli scaduti nelle aree oggetto di intervento.

In tal senso si chiede quale sia la variante da approvare con la proposta di deliberazione poiché la semplice riproposizione non costituisce una variante al Piano Regolatore. *(Ing. Meli chiarisce che l’approvazione del progetto, costituisce dichiarazione di pubblica utilità)*

Ribadisce il concetto che la proposta così come presentata non _____ e solleva il fatto che il progetto prevede una spesa per la realizzazione della fognatura, ma la rete è stata ceduta all’ATO AG3 perciò spetta alla società intervenire e quindi bisognerebbe, a suo parere, rimodulare il progetto intal senso, per cui stando così le cose, egli prosegue, non può che esprimere parere contrario.

(Rientra il Presidente – dr Ivan Trupia – presenti n. 22 - che riassume la presidenza della seduta)

Cons. Di Benedetto

La materia è ostica e manifesta delle perplessità perché l’atto, a suo giudizio, non presenta profili di chiarezza massima. Intanto, prosegue, e bisogna capire perché si è perso tanto tempo e ci si ritrova a votare un atto che non prevede più il completamento delle opere, anche se le somme erano disponibili. Comunica di fare proprie le perplessità esposte dal cons. Milioti, ha esposto il Consigliere Milioti e, a suo giudizio, il Consiglio Comunale necessita di avere più tempo per analizzare la proposta per chiarire i dubbi.

Ing. Meli


Chiarisce che la procedura è unica perché con l’approvazione non solo vengono reiterati i vincoli, ma costituisce anche dichiarazione di pubblica utilità per cui non comprende perché si debba procedere diversamente, a meno che non si portano atti giustificativi che dicono il contrario.

Ass. Rizzo

Nel momento in cui sono scaduti i vincoli degli espropri, dice l’assessore, assieme all’allora Dirigente dell’Ufficio Tecnico e ad un Funzionario si è chiesto un incontro con l’Ing. Trombino relatore del Piano Regolatore per avere delle indicazioni e fare chiarezza sul modo di operare su questo tipo di problemi. Allora il problema si poneva per alcune Cooperative Edilizie e analizzando e approfittando della sua competenza ad addivenire una procedura che è quella che è stata utilizzata dal nostro Ingegnere Meli. Nel momento in cui il Consiglio Comunale viene ad approvare il progetto, quelle aree vengono dichiarate di pubblica utilità quindi non vedo il perché di agire in due tempi diversi. Mi pare un modo corretto di operare.

C.C. 17/xi/2014

10

 CITTA' DI CANICATTI (PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO) * * * * *	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE ^^^^^ OGGETTO: Approvazione progetto definitivo relativo alla sistemazione strade in contrada Giarre 2° stralcio di completamento - Adozione di variante semplificata dello strumento urbanistico ai sensi dell'art 19 del DPR 327/2001 - Reiterazione vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate.
--	--

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 1

ALL. 4A

Premesso

che l'Amministrazione Comunale ritiene di dover dare esecuzione all'intervento di sistemazione strade in contrada Giarre 2° stralcio. Completamento delle vie Chinnici, Basile, Cassarà Montana, M. Francese, Martiri di Capaci e Martiri di Via D'Amelio;

che tale intervento è compreso nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015, approvato con atto di G.M. n.97 del 15.10.2013 e successivo atto consiliare n. 142 del 03.12.2013;

Che il progetto redatto dall' Ing. Maurizio Vella, incaricato giusta Determinazione Sindacale n.18 del 26/03/2004, dell'ammontare complessivo di € 646.000,00, presenta il seguente quadro economico:

A) Per lavori a base d'asta		€. 395.677,27
di cui :		
Costo sulla sicurezza non soggetti a ribasso	€. 19.500,00	
Lavori soggetti a ribasso	€. 376.177,27	
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
Per IVA 10 % sui lavori	€. 39.567,73	
Imprevisti 5%	€. 19.783,86	
Per competenze professionali	€. 9.126,58	
Incentivo U.T.C. 2% su lavori	€. 7.913,55	
Pubblicazione gara	€. 5.000,00	
Spese per prove di lavoratori	€. 2.153,00	
Frazionamento	€. 5.000,67	
Espropri	€. 161.777,34	
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 250.322,73	€. 250.322,73
Ammontare totale del progetto		€. 646.000,00

e si compone dei seguenti elaborati:

Elaborato I Relazione tecnica e quadro complessivo delle previsioni di spesa

Elaborato Ia quadro complessivo delle previsioni di spesa modifiche ed integrazioni

Allegati alla relazione tecnica:

- 1.1 A.1 Relazione sui vincoli e sulla valutazione d'impatto ambientale
- A.2 Studio ideologico e verifiche idrauliche
- A.3 Verifiche e calcoli elettriche ed illuminotecniche
- 1.2 A.4 Documentazione fotografica
- 1.3 A.5 Distinta delle competenze tecniche

1.3a Distinta competenze tecniche modifiche ed integrazioni

Elaborato 2	Corografia
Elaborato 3	Stralcio dello strumento urbanistico
Elaborato 4	Planimetrie 4.1 Relazione planimetria e rilievo dello stato di fatto 4.2 planimetria del nuovo assetto del reticolo viario 4.3 planimetria del nuovo assetto della rete fognante 4.4 planimetria del nuovo assetto dell'impianto di illuminazione
Elaborato 5	Planimetrie costruttivi ed opere d'arte
Elaborato 6	Elenco dei prezzi unitari e computo metrico estimativo
Elaborato 7	piano particellare d'esproprio – elenco ditte e planimetria catastale
Elaborato 7.a	Espropriazioni relazione integrativa – Planimetria Catastale – Elenco ditte
Elaborato 8	Schema Capitolato Speciale di Appalto
Elaborato 13	Piano di Coordinamento e sicurezza ; obblighi ed oneri, schema di capitolato speciale per la sicurezza.

che l'area interessata dalle opere progettate ricade in zona "BR – Aree di riqualificazione" ed in particolare all'interno del P.P.d.R. " Giarra Molinello";

che nel vigente strumento urbanistico l'area oggetto di intervento ricade su zona destinata a Strade;

Che al fine di acquisire i pareri previsti dalla legge, in relazione alla tipologia dei lavori a livello definitivo di progettazione, si è indetta una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 5/2011;

che nella conferenza del 18.02.2014 sono stati acquisiti i pareri dell'Asp di Agrigento, dell'Enel, del Consorzio Tre Sorgenti e della Girgenti Acque giusto verbale del 18.02.2014;

Che i pareri della Telecom s.p.a. e Italgas s.p.a., sono stati acquisiti nella successiva convocazione del 03.03.2014, giusto verbale redatto in pari data, in quanto detti Enti erano assenti alla conferenza del 18.02.2014;

Che la Sicilia Acque, risultata assente alla prima e seconda convocazione, su richiesta, ha trasmesso il proprio parere con nota prot. n. 10409 del 05.03.2014;

Visti

- il parere urbanistico del 30.09.2013;
- il parere tecnico n. 04 del 27.03.2014;

Considerato

che per procedere alla realizzazione di tale opera, occorre acquisire le aree necessarie mediante procedura espropriativa nelle forme e nei modi previsti dal D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

che prima di iniziare qualsiasi procedura di esproprio, prevista dalla predetta norma, è necessario che sulle aree interessate sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

che il Comune di Canicattì è dotato di P.R.G. adottato dal consiglio Comunale con deliberazione del 5-6 Luglio 2002 n. 41 e approvato con Decreto Dirigenziale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Urbanistica n. 259 del 15 marzo 2006 con prescrizioni;

che il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, ai sensi dell'art. 9 comma 2, D.P.R. 08/06/2001, n. 327, è *decaduto* essendo trascorsi i cinque anni;

che il progetto di che trattasi non è conforme al P.R.G., e, pertanto, con l'adozione del presente provvedimento ha inizio il procedimento di variante semplificata di cui all'art. 19, c.2 del D.P.R. 327/2001;

che l'approvazione del presente progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ed avrà efficacia con la conclusione di detto procedimento di variazione del P.R.G.;

che, pertanto, per i lavori di sistemazione della viabilità in C.da Giarre - 2° Stralcio di completamento, in quanto opera che riveste particolare interesse pubblico, il vincolo preordinato all'esproprio, può essere reiterato con l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituendo variante al P.R.G. in vigore, ai sensi dell'art. 19 c.2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

che l'intervento si ritiene indispensabile poiché l'Amministrazione comunale intende risolvere la problematica della carenza di infrastrutture in dette aree;

che le aree oggetto del presente intervento, sono ubicate geograficamente a monte della S.S. 122 e in dette aree sono stati realizzati diversi insediamenti abitativi in conformità al vigente strumento urbanistico; Allo stato attuale l'area di intervento è fortemente degradata, il reticolo viario è di fatto solamente individuato ed è costituito da terra battuta notevolmente sconnessa, in cui mancano totalmente le sovrastrutture stradali e pedonali; la rete fognante è quasi inesistente, ad eccezione di due brevi tratte che scaricano nelle rete fognante esistente nella ex S.S. 122; la rete idrica è in buona parte esistente, ma necessita di alcune brevi tratte di completamento; l'impianto di illuminazione è solo in parte esistente, in alcune strade è completamente inesistente, mentre in altre è molto precario. Tale stato di fatto rende oltremodo difficile la transitabilità sia nel periodo invernale per i fanghi, sia nel periodo estivo per la polvere. Piogge anche di modesta entità trascinano nella parte a valle notevoli quantità di detriti nelle strade già realizzate;

che l'intervento nello specifico prevede:

- La realizzazione della rete stradale;
- la realizzazione di marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche;
- la realizzazione della rete fognaria, in conformità al P.A.R.F.;
- l'ampliamento della rete idrica;
- la realizzazione e il completamento della rete di pubblica illuminazione;

che i motivi, l'interesse e la necessità della realizzazione dell'opera sono attuali e persistenti e vengono confermati sulla base delle ragioni anzidette;

Dato Atto

Che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 327/2001, la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio comporterà, oltre all'indennità di espropriazione, un eventuale indennizzo commisurato all'entità del danno effettivamente prodotto, in relazione alle condizioni del bene e alla sua utilità al momento della reiterazione del vincolo, subordinato all'effettiva verifica del *vulnus*, per effetto della reiterazione;

Che l'indennità dovuta per la riproposizione di un vincolo preordinato all'esproprio è stata regolamentata con deliberazione della Giunta Municipale n. 106 del 17.10.2013;

che la suddetta reiterazione riguarda le aree di cui all'Elaborato di progetto 7 "Espropriazioni planimetria catastale ed elenco ditte" e l'Elaborato 7.a "Relazione Integrativa", che prevedono n. 35 particelle da espropriare;

che l'importo dell'indennità di esproprio e quello dell'eventuale indennizzo commisurato all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 del D.P.R. 327/2001, ammontano complessivamente a € 161.777,34 ed è stato inserito nel Q.T.E.;

Che, per come previsto dall'art. 19, comma 2 e seguenti, del D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari dei beni sui quali si deve reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, è stato dato avviso di avvio del procedimento:

- con pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio dal 27.06.2014 al 16.07.2014, senza che siano pervenute opposizioni;
- con pubblicazione sul Giornale di Sicilia del 26.06.2014 pag. 11;
- sul sito del Comune;

- Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. 327/01 e s.m.i., reso applicabile in Sicilia con il recepimento operato con l'art. 36 della L.r. n. 7/2002, così come modificato dall'art. 24 della L.r. 7/2003;

PROPONE

1) **APPROVARE**, il progetto definitivo relativo alla sistemazione strade in contrada Giarre 2° stralcio completamento delle vie Chinnici, Basile, Cassarà Montana, M. Francese, Martiri di Capaci e Martiri di Via D'Amelio dell'ammontare complessivo di € 646.000,00, che presenta il seguente quadro economico:

A) Per lavori a base d'asta		€. 395.677,27
di cui :		
Costo sulla sicurezza non soggetti a ribasso	€. 19.500,00	
Lavori soggetti a ribasso	€. 376.177,27	
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
Per IVA 10 % sui lavori	€. 39.567,73	
Imprevisti 5%	€. 19.783,86	
Per competenze professionali	€. 9.126,58	
Incentivo U.T.C. 2% su lavori	€. 7.913,55	
Pubblicazione gara	€. 5.000,00	
Spese per prove di lavoratori	€. 2.153,00	
Frazionamento	€. 5.000,67	
Espropri	€. 161.777,34	
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 250.322,73	€. 250.322,73
Ammontare totale del progetto		€. 646.000,00

e si compone dei seguenti elaborati:

- Elaborato 1 Relazione tecnica e quadro complessivo delle previsioni di spesa
- Elaborato 1a quadro complessivo delle previsioni di spesa modifiche ed integrazioni
Allegati alla relazione tecnica:
 - 1.1 A.1 Relazione sui vincoli e sulla valutazione d'impatto ambientale
 - A.2 Studio ideologico e verifiche idrauliche
 - A.3 Verifiche e calcoli elettriche ed illuminotecniche
 - 1.2 A.4 Documentazione fotografica
 - 1.3 A.5 Distinta delle competenze tecniche
 - 1.3a Distinta competenze tecniche modifiche ed integrazioni
- Elaborato 2 Corografia
- Elaborato 3 Stralcio dello strumento urbanistico
- Elaborato 4 Planimetrie
 - 4.1 Relazione planimetria e rilievo dello stato di fatto
 - 4.2 planimetria del nuovo assetto del reticolo viario
 - 4.3 planimetria del nuovo assetto della rete fognante
 - 4.4 planimetria del nuovo assetto dell'impianto di illuminazione
- Elaborato 5 Planimetrie costruttivi ed opere d'arte
- Elaborato 6 Elenco dei prezzi unitari e computo metrico estimativo
- Elaborato 7 piano particellare d'esproprio - elenco ditte e planimetria catastale
- Elaborato 7.a Espropriazioni relazione integrativa - Planimetria Catastale - Elenco ditte

Elaborato 8 Schema Capitolato Speciale di Appalto

Elaborato 13 Piano di Coordinamento e sicurezza ; obblighi ed oneri, schema di capitolato speciale per la sicurezza.

2) **REITERARE**, ai sensi dell'art. 10 c. 2. del citato D.P.R. 327/2001 e sm.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dei lavori di che trattasi, di cui all' Elaborato di progetto 7 "Espropriazioni planimetria catastale ed elenco ditte" e l'Elaborato 7.a "Relazione Integrativa" riportati in catasto al foglio 54, particelle: 1843, 1844, 2043,101,102,105, 147, 930, 931, 933, 938, 943, 949, 939, 940, 941, 942, 944, 945, 947, 948, 950, 951, 958, 960, 963, 964, 1031, 1110, 1111, 1588, 1589, 1718 ex 1113 ex 104, 1725, 2024 ex 932, per la durata di anni cinque dalla data di efficacia della variante urbanistica.

3) DARE ATTO

che la reiterazione viene disposta per la prime volta e riguarda le aree già incise dal vincolo decaduto per la realizzazione del progetto di che trattasi, che ricadono all'interno del P.P.d.R. denominato "Giarra Molinello" su zona destinata a Strade;

che l'approvazione del superiore progetto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 19 del Testo Unico sulle espropriazioni vigente, costituisce adozione di VARIANTE allo strumento urbanistico;

che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta dal momento dell'approvazione definitiva della variante;

che la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio comporterà, oltre all'indennità di espropriazione, un eventuale indennizzo commisurato all'entità del danno effettivamente prodotto, in relazione alle condizioni del bene e alla sua utilità al momento della reiterazione del vincolo, subordinato all'effettiva verificaione del *vulnus*, per effetto della reiterazione, così per come regolamentato con deliberazione della G.M. n. n. 106 del 17.10.2013.

4) **TRASMETTERE** la presente deliberazione e la relativa documentazione all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, dando atto che, ai sensi del comma 4° dell'art. 19 del citato D.P.R. 327/01, se la Regione non manifesta il proprio dissenso entro il termine di 90 giorni, decorrente dalla ricezione della delibera di Consiglio Comunale e della relativa documentazione, si intende approvata e si procederà con successivo atto deliberativo a dichiararne l'efficacia.

5) **DARE ATTO** che il presente atto non comporta alcun onere a carico del Bilancio Comunale.

II. RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1
(Ing. *Giocchino Meli*)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

CANICATTI, LI 18 SET. 2014

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE

CANICATTI, LI 18 SET. 2014

II. RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1
(ING. GIOCCHINO MELI)

II. DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II
(DOTT.SSA CARMELA MELI)

Cons. Milioti

Dopo aver dato lettura integrale dell'art. 09 del Decreto Presidenziale 327/2001 successive modificazioni, integrazioni aggiornato al 2012, ritiene che la pubblica utilità doveva essere dichiarata successivamente, dopo avere reiterato i vincoli e dopo aver ottenuto il nulla osta dall'assessorato, diversamente è del parere che si potrebbe avere un danno erariale dovuta alla spesa per espropriazioni delle aree.

Ing. Meli

Per quanto riguarda ripeto l'art. 9 del 380/01, trascorsi cinque anni, i vincoli se non sono reiterati decadono. I vincoli potevano anche essere reiterati prima della scadenza dei cinque anni. Con l'approvazione di questo progetto si prevede l'indennità più le somme che riguardano la riapposizione del vincolo sugli espropri.

Ultimati gli interventi, il Presidente pone in votazione, per appello nominale, accertando che la votazione effettuate ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	N. 21 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 19 consiglieri
CONTRO	N. 1 nessuno (Milioti)
ASTENUTI	N. 1 consiglieri (Licata)
ASSENTI	N. 09 consiglieri (Muratore, Tiranno, Giardina Gno, Parla, Sardone, Villareale, Cani, Canicatti, Seminatore)

Il Presidente proclama l'esito in virtù del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione – allegato A);
Visto il risultato della superiore votazione e l'esito proclamato dal Presidente;
Con 19 voti favorevoli, n. 1 contrario, n. 1 astenuto (n. 09 assenti)

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione - di pari oggetto, avente ad oggetto "Approvazione progetto definitivo relativo alla sistemazione strade in contrada Giarre 2° stralcio di completamento. Adozione di variante semplificata dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001. Reiterazione vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate", allegato sotto la lettera A) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente

Avv. P. Trupia

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 17/01/2015 al 31/01/2015, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario